

In occasione

del'alluvione di **Firenze** nel 1966, del terremoto del **Friuli** e dell'**Irpinia**, si verificò una grande mobilitazione spontanea di cittadini di ogni età e condizione, affluiti a migliaia da ogni parte del paese nelle zone disastrose, per mettersi a disposizione e “**dare una mano**”...

**In quelle occasioni prevalse la spontaneità
e la solidarietà individuale mancava un
sistema collettivo adeguato ed organizzato
del volontariato**

**Da allora è iniziata l'ascesa del volontariato di
Protezione Civile, inteso come espressione di
una moderna coscienza collettiva del dovere
di solidarietà, nella quale confluiscono spinte
di natura religiosa e laica, unite dal comune
senso dell'urgenza di soccorrere chi ha
bisogno e di affermare **il diritto di essere
soccorso con professionalità** e attenzione.
Sono nate le OdV di Protezione Civile... le
leggi specifiche... la formazione...
l'addestramento...**

Cosa è successo negli ultimi 4 anni in questa Regione



Le nevicate del
2012

Il terremoto del 20
e 29 maggio 2012

Gli eccezionali
eventi
meteorologici,
novembre 2012

Gli eccezionali eventi
meteorologici e tromba
d'aria, marzo e maggio
2013

Gli eventi
atmosferici dal
dicembre 2013 al
31 marzo 2014

Gli eventi alluvionali
17-19 gennaio 2014 e
tromba d'aria 2013

Gli eventi
atmosferici del 13
e 14 ottobre
2014 province di
Parma e Piacenza

Gli eventi
alluvionali del
settembre 2015
province di Parma
e Piacenza

Gli eventi
alluvionali del 27
febbraio-27 marzo
2016 in tutte le
province

Eventi alluvionali
agosto settembre
2016

2016 – 2019 allagamenti, esondazione
fiumi, vento, frane, mareggiate... *anche
ieri e oggi: Reno, Savena, Quaderna,
...Budrio...*

presentazione

ma iniziamo dal corso base



Corso Base Protezione Civile 2019



PREVISIONE E PREVENZIONE

Monitoraggio



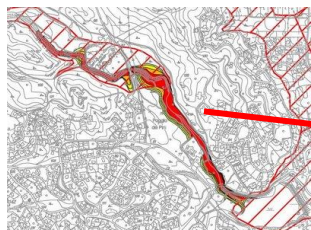
Fiumi Sicuri



Formazione/Informazione



Piano di Emergenza Comunale



D.Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018

Codice della Protezione Civile

(G.U. n. 17 del 22.01.2018)

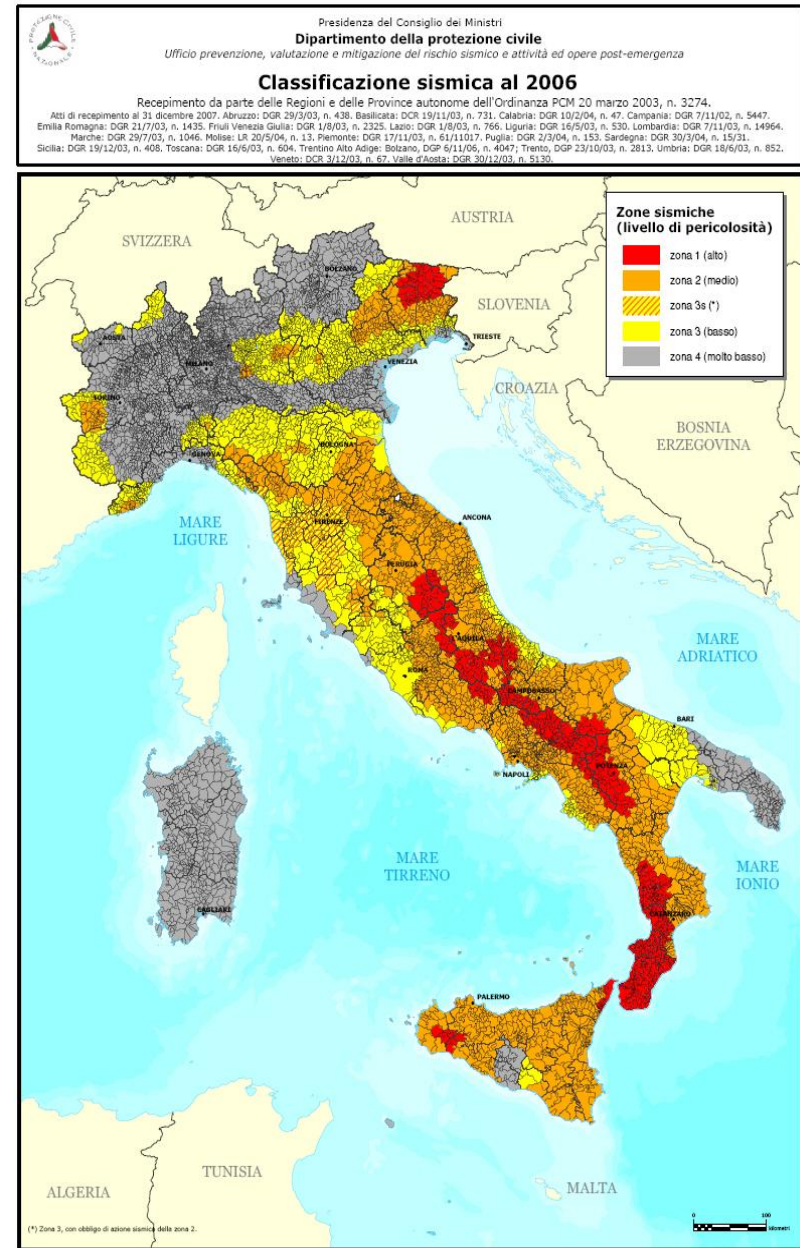
Le **P** della Protezione Civile

PREVISIONE, PIANIFICAZIONE, PREVENZIONE, PROTEZIONE

Previsione

Attività diretta alla conoscenza dei fenomeni calamitosi.....

- **suolo (terremoti, frane, valanghe, eruzioni vulcaniche)**
- **aria e clima (inquinamento, uragano, trombe d'aria)**
- **acqua (inquinamento, siccità, esondazioni, crollo di dighe)**
- **incendi (urbani, industriali, boschivi)**
- **eventi antropici (incidenti aerei, ferroviari, stradali, navali, black out elettrici)**
- **sanità (epidemie naturali, pandemie, virus)**



Prevenzione:

Attività volte a impedire il verificarsi e ridurre l'incidenza di danni a cose e persone

- **interventi di contenimento della vulnerabilità di particolari edifici (scuole, ospedali)**
- **interventi sul territorio per ridurre la vulnerabilità**
- **interventi di contenimento nel rischio negli insediamenti industriali**
- **i vincoli urbanistici di destinazione delle aree**
- **l'educazione e l'informazione preventiva alla popolazione**



Pianificazione



Soccorso

Attuazione degli interventi diretti ad assicurare alle popolazioni colpite dagli eventi ogni forma di prima assistenza

Superamento dell'emergenza

Attuazione, coordinata con gli organi istituzionali competenti, delle iniziative necessarie alla ripresa delle normali condizioni di vita

resilienza

re-si-lièn-za/ *sostantivo femminile*

- **1. Capacità di un materiale di assorbire un urto senza rompersi.**
- **2. In psicologia, la capacità di un individuo di affrontare e superare un evento traumatico o un periodo di difficoltà**
- **3. La capacità di una comunità di superare l'emergenza causata da catastrofi ed eventi traumatici.**



Vuoi diventare un Volontario della **Protezione Civile?**

- Se hai compiuto 18 anni, sei cittadino italiano e vuoi impegnare un po' del tuo tempo libero per l'attività di **prevenzione** e per dare aiuto in caso di **calamità**, la **PROTEZIONE CIVILE** cerca volontari.

Perché diventare volontario?

- Per aiutare la **tua comunità**
- Per aiutare a **salvaguardare il territorio** dove vivi
- Per fare parte di un **gruppo**
- Per essere formato e pronto ad **aiutare in caso di emergenze nazionali** (solo gli iscritti alle associazioni che hanno fatto **almeno il corso base** di 14 ore previsto per legge, possono essere impiegati)

Perché dovrei diventare volontario di Protezione Civile?

- *Nei momenti di bisogno e di grandi emergenze nazionali, tanti sono disponibili a dare il proprio aiuto. **Ma solo chi è adeguatamente preparato formato può dare un contributo efficace.** Diventando volontario di protezione civile, si entra a far parte di un **gruppo** di persone. **Un gruppo organizzato**, che è in grado di aiutare i cittadini nei momenti di emergenza*

Quali sono le competenze richieste?

- ***Buona volontà e spirito di squadra. Poi ognuno contribuirà alle attività in base alle proprie capacità. Ecco alcuni esempi di tipologie di volontari di cui siamo sempre alla ricerca:***
- **VOLONTARIO/A ELETTRICISTA – IDRAULICO – FALEGNAME – CARPENTIERE – CUOCO – AUTISTA**
Quando si debbono costruire e gestire dei campi tenda dove ospitare la popolazione colpita da terremoto o altro, servono sempre figure come: **ELETTRICISTI** (per collegare tutti gli impianti elettrici di illuminazione delle tende e gestire i quadri elettrici del campo), **IDRAULICI** (per collegare le tubazioni dei wc e delle cucine) e **FALEGNAMI** (per fare le passerelle in legno e tanti altri piccoli lavori sempre in legno)... ecc.

- **VOLONTARIO/A AUTISTA**

Molti hanno la patente B, in pochi invece patenti di categorie maggiori. Avere dei volontari con patente C, CE, D1 o D (e disponibili a dedicare qualche ora in servizio) è molto importante.

- **VOLONTARIO/A OPERATORE MACCHINE MOVIMENTO TERRA** ecc...

La Protezione Civile dispone macchine “movimento terra” il cui utilizzo richiede una certa esperienza. Ne vanno periodicamente verificati anche il funzionamento e lo stato segnalando responsabilmente eventuali guasti o difetti.

- **VOLONTARIO/A MULETTISTA – MAGAZZINIERE**

che La logistica è molto importante in Protezione Civile, sia in emergenza durante i periodi di “pace”. Avere volontari che sappiano tenere in ordini i magazzini e sappiamo fare l’inventario di materiale stoccato ed attrezzature è importante altrettanto è avere volontari che sappiamo guidare muletti e abbiano apposito patentino.

- **VOLONTARIO/A RADIOAMATORE**

utile avere Volontari che: sappiano usare correttamente le radio, conoscano le regole di comunicazione radio e sappiano programmare frequenze sugli apparati ed altro.

- **VOLONTARIO/A SEGRETARIA/O, ...VOLONTARIO INFORMATICO, SOCIAL MEDIA, ... FOTOGRAFO, GRAFICO, BOSCAIOLO, ecc.**

LA FORMAZIONE

- **IN AULA**
- **SUL CAMPO**
- **ESERCITAZIONI**
- **SIMULAZIONI**
- **AFFIANCAMENTO**



FORMAZIONE RER

- **Livello 1**
Corso Base
- **Livello 2**
Formazione Tecnico-Pratica:
AIB, Rischio idraulico, Segreteria d'emergenza,
Magazzino, Cuochi, Sicurezza, Radiocomunicazioni,
ecc.
- **Livello 3**
Formazione per Responsabilità Organizzative:
Caposquadra, Coordinatore del Volontariato,
Responsabile della logistica, Responsabile della
cucina...

LIVELLO 1 - **FORMAZIONE DI BASE** (obbligatoria)

- 1.1 - **corso base** di protezione civile
- 1.2 - corso di aggiornamento in materia di **sicurezza** per il volontariato

LIVELLO 2 – FORMAZIONE **TECNICO PRATICA**

- 2.1 - corso per addetti **all'antincendio boschivo**
- 2.2 – corso per addetti all'**avvistamento** di incendi boschivi
- 2.3 – corso per addetti alle **emergenze idrauliche**
- 2.4 – corso per addetti alla **segreteria d'emergenza**
- 2.5 – corso per addetti al **magazzino**
- 2.6 - corso per addetti alle **cucine, mense e magazzini alimentari** in emergenza
- 2.7 – corso per **cinofili** e volontari di supporto alla ricerca di persone disperse

- 2.8 - corso breve di **cartografia** e orientamento
- 2.9 – corso breve di **primo soccorso**
- 2.10 – corso breve di **psicologia d'emergenza**
- 2.11 – corso breve di **radio comunicazioni**
- 2.12 - corso di aggiornamento sulla **sicurezza** per capisquadra
- 2.13 - corso di aggiornamento sulla **sicurezza** per addetti alle emergenze idrauliche
- 2.14 – corso di aggiornamento sulla **sicurezza** per addetti all'avvistamento e all'A.I.B.

LIVELLO 3 – FORMAZIONE PER RESPONSABILITA' ORGANIZZATIVE

- 3.1 – corso per **capisquadra**
- 3.2 – corso per **coordinatori del volontariato**
- 3.3 – corso per **responsabili della logistica**
- 3.4 – corso per **responsabili di cucine, mense e distribuzione pasti in emergenza**

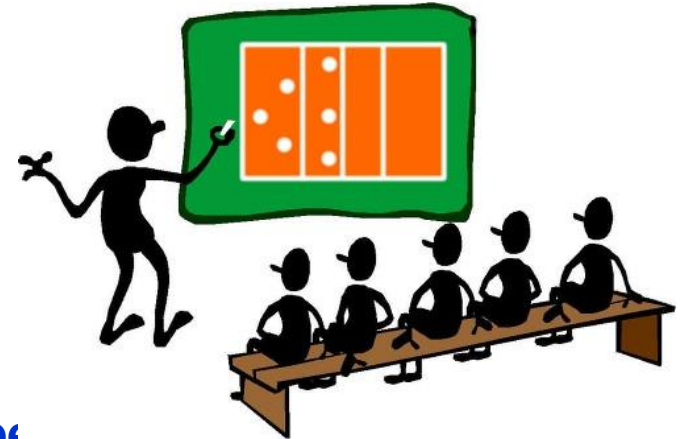
LE FORMAZIONI PRINCIPALI DI P.C.



presentazione

ESEMPIO CORSI

- **CORSO ANTINCENDIO BOSCHIVO**
- **GUIDA DI MEZZI FUORISTRADA**
- **PATENTI SPECIALI [C – CE]**
- **OPERARE IN SICUREZZA**
- **OPERATORE DI SALA RADIO**
- **CORSO IDRO – Piene ed utilizzo pompe**
- **SEGRETERIA DI EMERGENZA**
- **CAPO-SQUADRA**
- **CAPO CAMPO, COORDINATORE LOGISTICA,**
- **COORDINATORE DEL VOLONTARIATO**
- **CUOCO**



- La “protezione civile” è l’insieme delle attività messe in campo per tutelare l’integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l’ambiente dai danni o dal pericolo di danni che derivano dalle calamità: **previsione e prevenzione** dei rischi, **protezione e soccorso** delle popolazioni colpite, **contrasto e superamento dell’emergenza** e **mitigazione del rischi**

State entrando a far parte del
Sistema di Protezione Civile...

Che cos'è?



A

Sono le sole Organizzazioni di
Volontariato ?

B

Sono il Dipartimento Nazionale e le
Organizzazioni di Volontariato ?



È l'insieme di Enti, Istituzioni, VVF,
Forze Armate, Volontariato, ecc. !



Vigili del fuoco
Croce Rossa
Comuni
Regioni
Prefetture
Aziende servizi
Carabinieri
Polizia
Esercito
Meteorologi
Cinofili
Volontariato
Ecc. ...

La protezione civile non è un compito assegnato a una singola amministrazione, ma è una funzione attribuita a un **sistema complesso**: il Servizio Nazionale della Protezione Civile. Istituito con la legge **n. 225 del 1992**, il Servizio Nazionale ha come sue componenti le amministrazioni centrali dello Stato, le Regioni e le Province Autonome, *le Province*, i Comuni e le Comunità montane, l'Esercito, la Polizia, i Vigili del fuoco, il Volontariato, ecc.

Strutture operative nazionali del Servizio



il **Corpo nazionale dei vigili del fuoco** quale componente fondamentale della protezione civile



le Forze Armate



le Forze di polizia (*Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia locale, ecc.*)



i **Carabinieri Forestali** (ex Corpo Forestale dello Stato)



i Servizi tecnici nazionali



i gruppi nazionali di ricerca scientifica, l'Istituto nazionale di geofisica ed altre istituzioni di ricerca



la **Croce Rossa Italiana**



le strutture del **Servizio Sanitario Nazionale**



le **Organizzazioni di Volontariato**

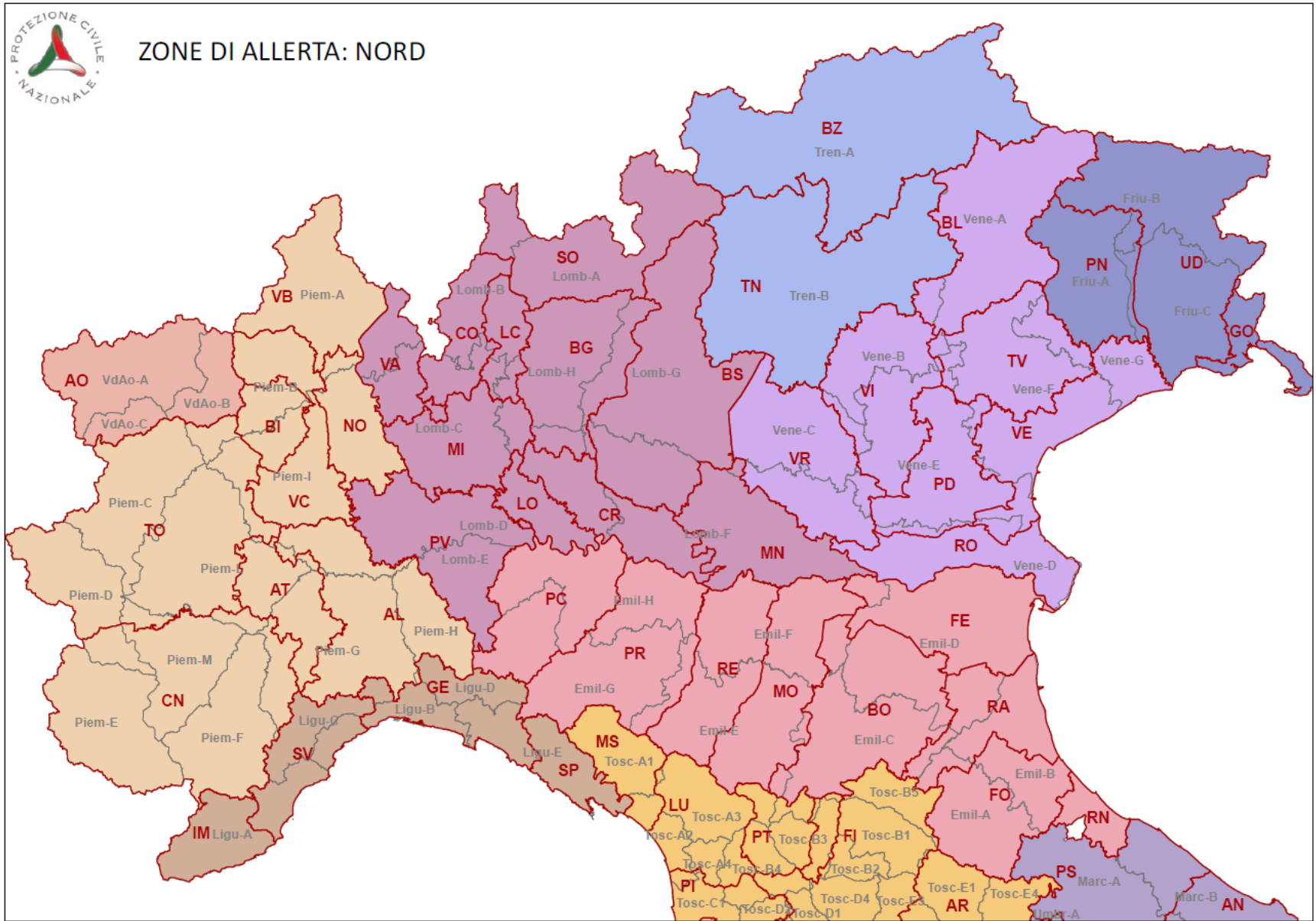


il **Corpo Nazionale Soccorso Alpino – CNSA (CAI)**

ALLERTA



ZONE DI ALLERTA: NORD



ALLERTA



Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 076/2014

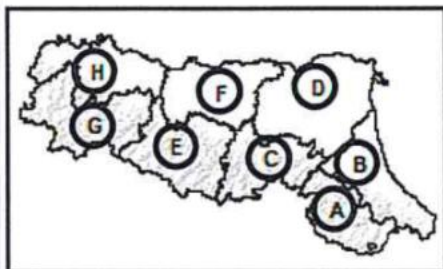
ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

Inizio validità: martedì, 4 marzo 2014 alle ore 7.00
Periodo validità: 32 ore; fino a mercoledì 5 marzo 2014 alle ore 15.00
Eventi: **VENTO; PIOGGIA/TEMPORALI; STATO DEL MARE; CRITICITA' IDROGEOLOGICA; CRITICITA' IDRAULICA**
Zone di allertamento: A - Alto del Lamone-Savio; B - Pianura di Forlì-Ravenna; C - del Reno; D - Pianura di Bologna e Ferrara; E - Bacini Secchia-Panaro; F - Pianura di Modena-Reggio Emilia; G - Bacini Trebbia-Taro; H - Pianura di Parma-Piacenza

	VENTO	PIOGGIA/ TEMPORALI	NEVE	GELO	NEBBIA	VALANGHE	CALORE	STATO DEL MARE	CRITICITA' IDROGEOLOGICA	CRITICITA' IDRAULICA
A	■	■							■	■
B	■	■						■		■
C	■	■							■	■
D	■	■						■		■
E	■	■							■	■
F		■								■
G	■	■							■	■
H		■							■	■

■ livello 1 Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di allertamento.

■ ■ livello 2 Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.



Codice colore:

- **allerta gialla** fase di preallarme
- **allerta arancione** fase di
attenzione
- **allerta rossa** fase di
allarme



ALLERTAMENTO e ATTIVAZIONE

CODICE BIANCO

INFORMATIVA

Informazione per possibile attivazione

CODICE GIALLO

Fase di Pre-Allarme

Informazione per probabile attivazione



CODICE ARANCIONE

Fase di Attenzione

Disponibilità Squadre in pronta partenza



CODICE ROSSO

Fase di ALLARME

Attivazione Squadre e Soccorso



SOCCORSO

CLASSIFICAZIONE EVENTI PROTEZIONE CIVILE

secondo estensione e gravità (rif. Legge 225/1992)



Tipo C



Eventi tipo C - DI.COMA.C

calamità naturali o connesse con l'attività dell'uomo che in ragione della loro intensità ed estensione devono, con immediatezza d'intervento, essere fronteggiate con mezzi e poteri straordinari da impiegare durante limitati e predefiniti periodi di tempo. *(di rilevanza Nazionale)*



Tipo B



Eventi tipo B - COC - COM - CCS - (CCP)

eventi naturali, connessi con l'attività dell'uomo, che comportano l'intervento coordinato di più enti e amministrazioni in via ordinaria. *(interprovinciali, regionali...)*

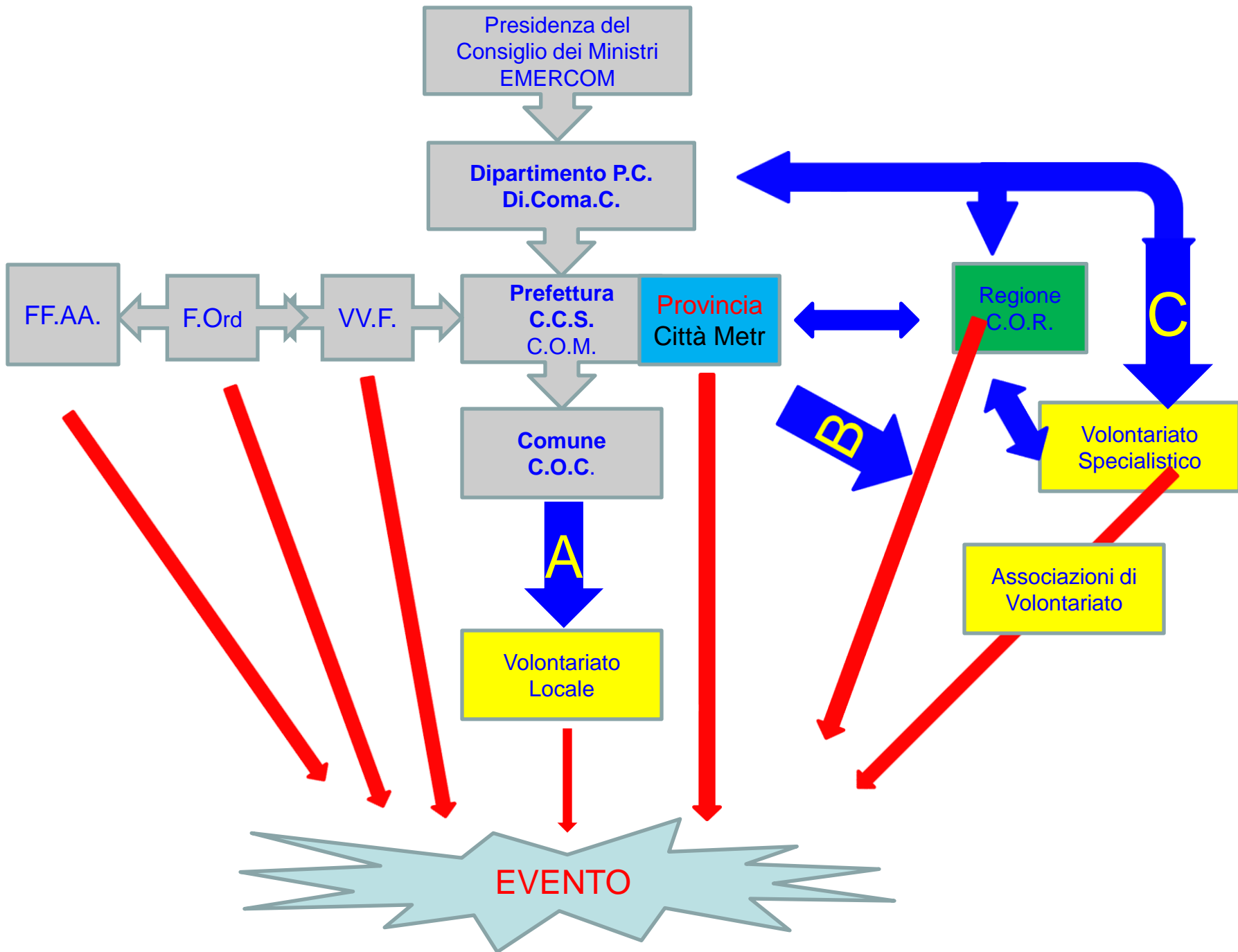


Tipo A



Eventi tipo A - COC - (COM)

eventi naturali, connessi con l'attività dell'uomo, su cui possono intervenire singoli enti e amministrazioni in via ordinaria *(comunali, intercomunali, provinciali)*



Chi fa cosa?

Eventi livello **A**

Eventi di portata a ricaduta **LOCALE**
che possono essere gestiti da un singolo Soggetto

La responsabilità per questi eventi è in capo all'Ente Locale territorialmente competente, ed in speciale modo al **SINDACO**, in qualità di:

- Capo dell'Amministrazione,
- Ufficiale di Governo:
- Adotta provvedimenti contingenti ed urgenti al fine di prevenire o eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini (art.54 D.LGs. 267/2001).**
- Autorità di Protezione Civile.

Chi fa cosa

Eventi di livello B

Eventi che, per portata o ricaduta, comportano l'intervento coordinato di più Enti o Amministrazioni competenti.

Per eventi di questo tipo anche le Autorità di Protezione Civile di rilevanza provinciale,

Prefettura, Provincia, **Città Metropolitana**

hanno specifiche responsabilità di direzione unitaria e coordinamento delle attività di gestione dell'emergenza, operando a sostegno ed in stretto coordinamento con il **Sindaci** delle realtà locali interessate, non sostituendosi a loro.

Chi fa cosa

Eventi di livello C

Eventi catastrofici che richiedono
l'utilizzo di mezzi e risorse o poteri straordinari

In tali circostanze la normativa prevede il coinvolgimento delle Strutture Centrali dello Stato quali:

- **Presidenza del Consiglio dei Ministri**
 - **Dipartimento Nazionale della Protezione Civile**
- DiComaC-Direzione Comando e Controllo**



Di.COMA.C
NAZIONALE

Centri Operativi

Livelli

LIVELLO PROVINCIALE

CCP - Centro
Coordinamento
Provinciale

C.C.S.
Centro
Coordinamento
Soccorsi
/
S.O.P.
Sala Operativa
Provinciale

LIVELLO AREA ESTESA

C.O.M.
Centro
Operativo Misto

C.O.M.
Centro
Operativo Misto

LIVELLO LOCALE O AGGREGATO

Centro Operativo
Sovracomunale

C.O.C.
Centro Operativo
Comunale

C.O.C.
Centro Operativo
Comunale

LIVELLO LOCALE

C.O.C.
Centro Operativo
Comunale

C.O.C.
Centro Operativo
Comunale

STRUTTURA GESTIONE EMERGENZA

ESEMPIO 1



avvisa



STRUTTURA GESTIONE EMERGENZA

ESEMPIO 2



COR
Centro Operativo Regionale



COC
Centro Operativo Comunale




CCS
Centro Coordinamento Soccorsi

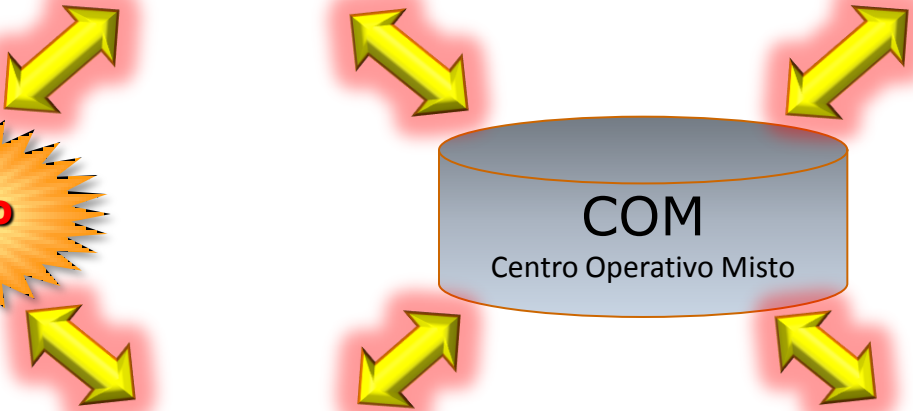


COM
Centro Operativo Misto

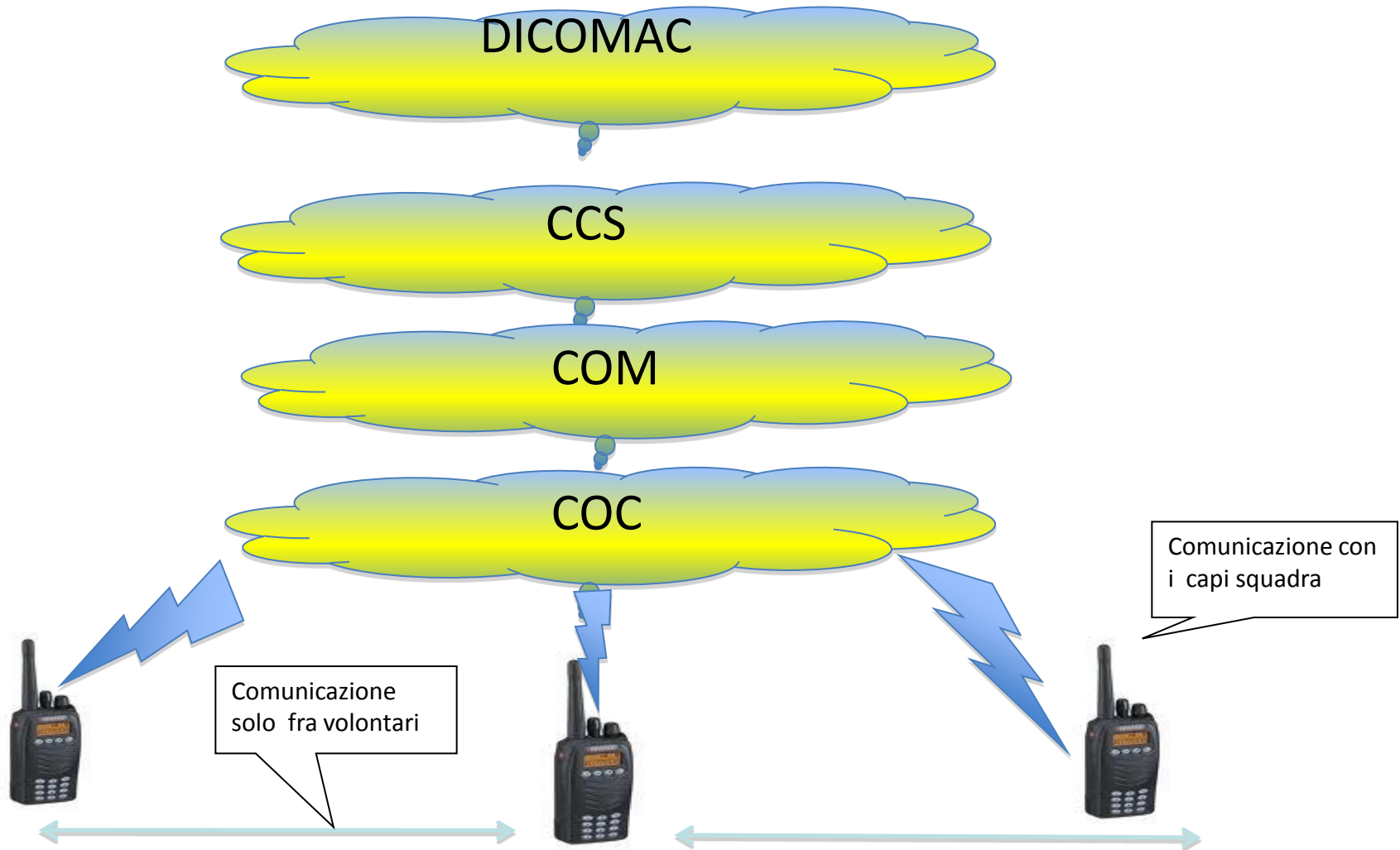
COC
Centro Operativo Comunale



CU - CCP
Centro Unificato Provinciale



CATENA COMANDO COMUNICAZIONI



I Volontari operativi devono conoscere principalmente il :

C.O.C.

*Centro Operativo
Comunale*

**FUNZIONI
DI SUPPORTO**



1 – TECNICO-SCIENTIFICO E PIANIFICAZIONE

GRUPPI DI RICERCA SCIENTIFICA - TECNICI COMUNALI, PROVINCIALI, REGIONALI -
COMUNITA' MONTANE - DIPARTIMENTO PC - UFFICI PERIFERICI DEI SERVIZI TECNICI
NAZIONALI - TECNICI O PROFESSIONISTI LOCALI



2 - SANITA' UMANA E VETERINARIA - ASSISTENZA SOCIALE

REFERENTE C.O. 118 - AA.SS.LL. - C.R.I. - VOLONTARIATO SOCIO-SANITARIO -
MINISTERO SANITÀ



3 - VOLONTARIATO

COORDINAMENTO DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO LOCALI, PROVINCIALI,
REGIONALI, NAZIONALI



4 - MATERIALI E MEZZI

RISORSE DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE - AZIENDE PUBBLICHE E PRIVATE -
VOLONTARIATO - FORZE ARMATE



5 - SERVIZI ESSENZIALI

AZIENDE PER ENERGIA ELETTRICA, ACQUA, GAS, RIFIUTI - DISTRIBUZIONE
CARBURANTE - PROVVEDITORATO AGLI STUDI - SISTEMA BANCARIO



6 - CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE

SQUADRE DI RILEVAMENTO (COMUNI, COMUNITA' MONTANE, PROVINCIA, REGIONE,
VV.F., GRUPPI NAZIONALI E SERVIZI TECNICI NAZIONALI): ATTIVITÀ PRODUTTIVE -
(INDUSTRIA, ARTIGIANATO, COMMERCIO) - OPERE PUBBLICHE - BENI CULTURALI -
INFRASTRUTTURE - PRIVATI



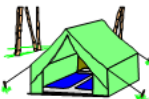
7 - STRUTTURE OPERATIVE

DIPARTIMENTO PC - VIGILI DEL FUOCO - FORZE ARMATE - - CARABINIERI - GUARDIA
DI FINANZA - FORESTALE - CORPI DI POLIZIA - FORZE DI POLIZIA MUNICIPALE -
VOLONTARIATO - CORPO NAZIONALE DI SOCCORSO ALPINO



8 - TELECOMUNICAZIONI

SOCIETÀ DI TELECOMUNICAZIONI



9 – ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE

ASSESSORATI COMPETENTI: COMUNALI, PROVINCIALI, REGIONALI - C.R.I.
VOLONTARIATO SOCIO-SANITARIO - FORZE ARMATE - MINISTERO INTERNO

CENTRI OPERATIVI SUPERIORI

C.O.M. – C.C.S.

LE FUNZIONI DI SUPPORTO

TECNICA E DI PIANIFICAZIONE



- 1 GRUPPI DI RICERCA SCIENTIFICA (CNR) - Istituto Nazionale di Geofisica - REGIONI - DIPARTIMENTO PC - SERVIZI TECNICI NAZIONALI

SANITA' - ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA



- 2 RESPONSABILE C.O. 118 - REGIONE/AA.SS.LL - **C.R.I.** - VOLONTARIATO SOCIO-SANITARIO

MASS MEDIA E INFORMAZIONE



- 3 RAI - EMITTENTI TV/RADIO PRIVATE: NAZIONALI E LOCALI - STAMPA

VOLONTARIATO



- 4 DIPARTIMENTO PC - ASSOCIAZIONI LOCALI, PROVINCIALI, REGIONALI, NAZIONALI

MATERIALI E MEZZI



- 5 C.A.P.I. - MINISTERO DELL'INTERNO - SIST. MERCURIO - FF. AA. - **C.R.I.** - AZIENDE PUBBLICHE E PRIVATE -VOLONTARIATO

TRASPORTI E CIRCOLAZIONE - VIABILITA'



- 6 FF.SS. - TRASPORTO GOMMATO, MARITTIMO, AEREO - ANAS - SOC. AUTOSTRADE - PROVINCE - COMUNI - ACI

TELECOMUNICAZIONI



- 7 ENTE POSTE - MINISTERO DELLE TELECOMUNICAZIONI

SERVIZI ESSENZIALI



- 8 ENEL - SNAM - GAS - ACQUEDOTTO - AZIENDE MUNICIPALIZZATE - SISTEMA BANCARIO - DISTRIBUZIONE CARBURANTE - ATTIVITA' SCOLASTICA

CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE



- 9 ATTIVITÀ PRODUTTIVE (IND., ART., COMM.) - OPERE PUBBLICHE - BENI CULTURALI - INFRASTRUTTURE – PRIVATI

STRUTTURE OPERATIVE (S.a.R.)



- 10 DIPARTIMENTO PC - VV.F. - FORZE ARMATE - **C.R.I.** - C.C. - G.D.F. - FORESTALE - CAPITANERIE DI PORTO - P.S. - VOLONTARIATO - CNSA (CAI)

ENTI LOCALI



- 11 REGIONI - PROVINCE - COMUNI - COMUNITÀ MONTANE

MATERIALI PERICOLOSI



- 12 VV.F. - C.N.R. - DEPOSITI E INDUSTRIE A RISCHIO

ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE



- 13 FORZE ARMATE - MINISTERO INTERNO - **C.R.I.** - VOLONTARIATO - REGIONI - PROVINCE - COMUNI

COORDINAMENTO CENTRI OPERATIVI



- 14 COLLEGAMENTO CON I CENTRI OPERATIVI MISTI - GESTIONE DELLE RISORSE - INFORMATICA

ORGANI DEL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE ER (l'organizzazione propria del Volontariato)

ORGANO POLITICO RAPPRESENTATIVO

COMITATO REGIONALE DI
COORDINAMENTO DELLE ASSOCIAZIONI
DI VOLONTARIATO REGIONALI E DEGLI
ENTI LOCALI
Ora Presid. Volmer Bonini di Reggio E.



STRUTTURA OPERATIVA

CENTRO SERVIZI REGIONALE
VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE
con Sede di via Agucchi a Bologna

Composizione:

Coordinamenti Provinciali ed **Associazioni Regionali**,
Enti Locali ed Agenzia Regionale di Protezione Civile

Obiettivo:

struttura consultiva in merito agli indirizzi ed alle
attività del Volontariato regionale di Protezione Civile

FUNZIONE VOLONTARIATO

Composizione :

Coordinamenti Provinciali ed **Associazioni Regionali**

Obiettivo:

Struttura “tecnica” di supporto alle Organizzazioni di
Volontariato nella organizzazione delle attività di
protezione civile e interfaccia con l’Agenzia regionale
di Protezione Civile e la Colonna Mobile Regionale

Chi fa cosa

A livello comunale Centro Operativo Comunale (**COC**)

A livello provinciale Centro di Coordinamento dei Soccorsi (**CCS**)
*Centro Operativo Misto (**COM**) [può non essere attivato]*

A livello regionale Comitato Operativo Regionale (**COR**)

A livello centrale

Comitato Operativo convocato di norma presso il **Dipartimento di P.C.**
La Direzione Comando e Controllo - **DiComaC**
nelle immediate vicinanze dell'area interessata dall'evento.

STRUTTURA REGIONALE DEL VOLONTARIATO



COLONNA MOBILE REGIONALE



La **Colonna Mobile Regionale** è una struttura modulare di pronto impiego, autosufficiente.

Le principali tipologie di Colonna Mobile sono:

- **Colonna Mobile del Volontariato**
- **Colonna Mobile Integrata**
- **Colonna Mobile Nazionale delle Regioni**



MODULI FUNZIONALI:

- Task Force
- Assistenza alla popolazione
- Produzione e distribuzione pasti
- Presidio Medico Avanzato
- Segreteria e comando
- Telecomunicazioni
- Logistica addetti e soccorritori

KIT SPECIALISTICI:

- Intervento rischio idraulico
- Ricerca persone sotto le macerie
- Anti incendi boschivi

SQUADRE PROFESSIONALI:

- ripristino infrastrutture essenziali
- valutazione agibilità e censimento danni
- emergenza veterinaria
- supporto psicologico nell'emergenza.



Moduli e kit sono dislocati sul territorio presso **centri logistici regionali**, i coordinamenti provinciali del volontariato, le associazioni di volontariato, i comandi e i distaccamenti dei VVF, le stazioni dei Carabinieri, le sedi della Capitaneria di Porto... ecc.



Predisposizione di un campo di accoglienza:

- Funzioni di servizio: Direzione – Capomissione / capo campo – segreteria – info point ...
- Sanità
- Supporto psicosociale
- Guardiania – carraia
- Impiantistica
- Ristorazione collettiva
- Servizi igienici
- Magazzini
- Igiene – pulizia – disinfezione
- Funzioni accessorie: Farmacia – luoghi di culto – strutture scolastiche – poste – banca – lavanderia

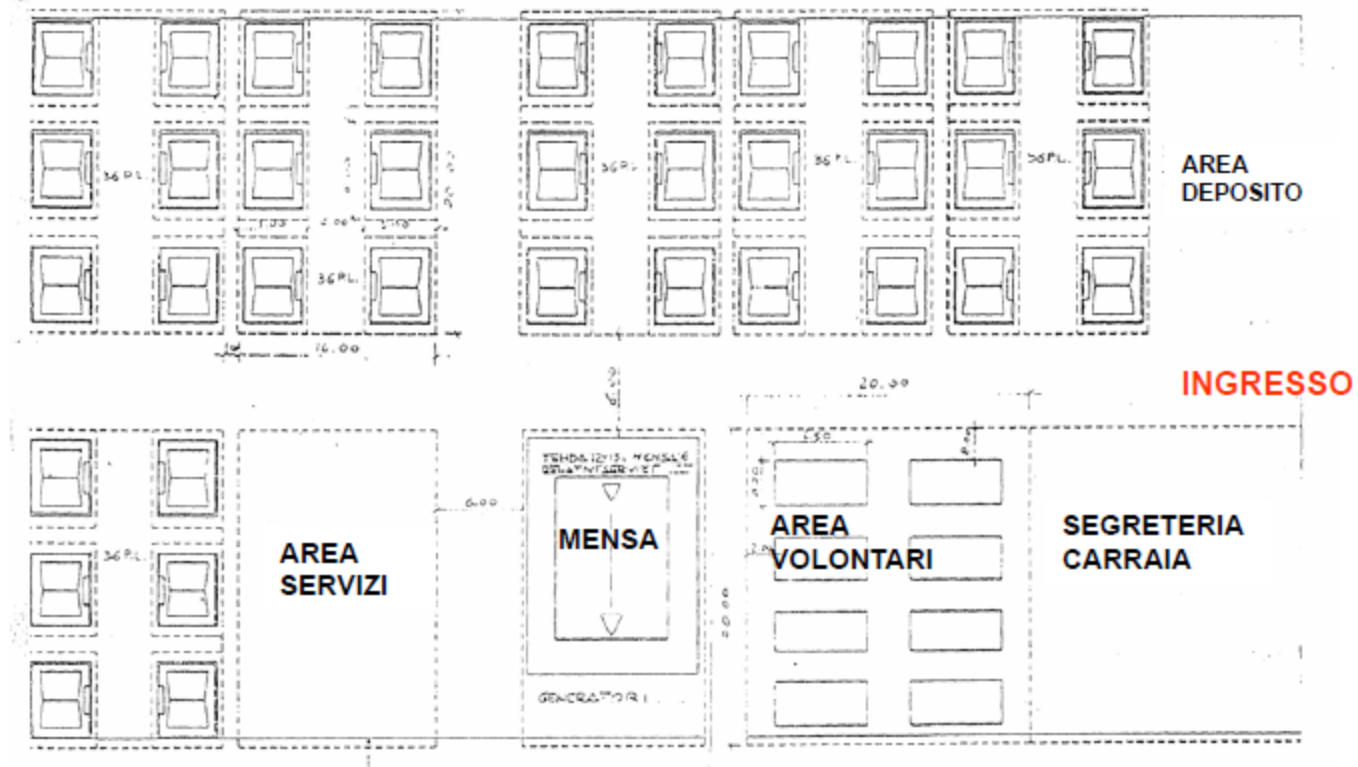


“Predisposizione del campo”



Le Tendopoli

SUDDIVISIONE SPAZI





Le Tendopoli

SUDDIVISIONE SPAZI



MODULO

La logistica da campo

C	50 posti letto in 25 contenitori	2000 Kg	
D	Cablaggio elettrico per tendopoli	3200 Kg	

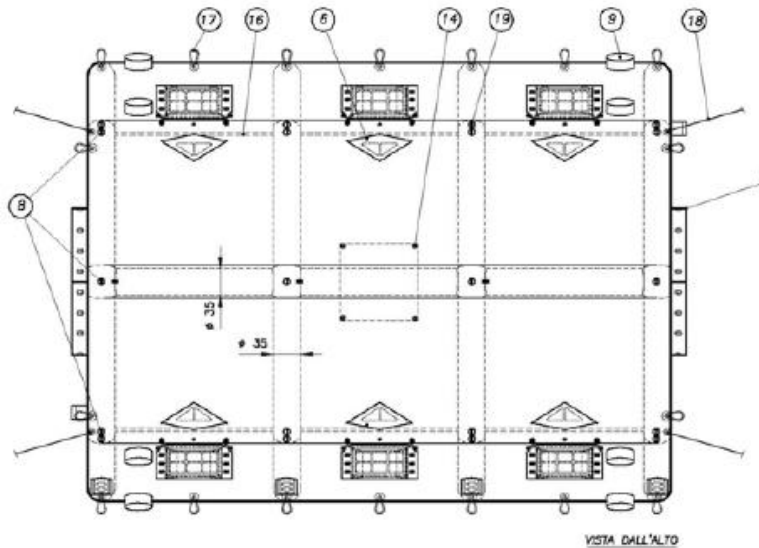
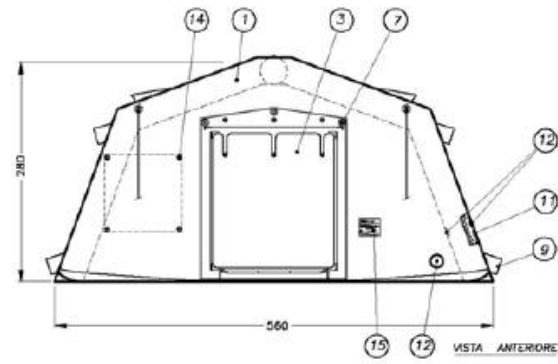
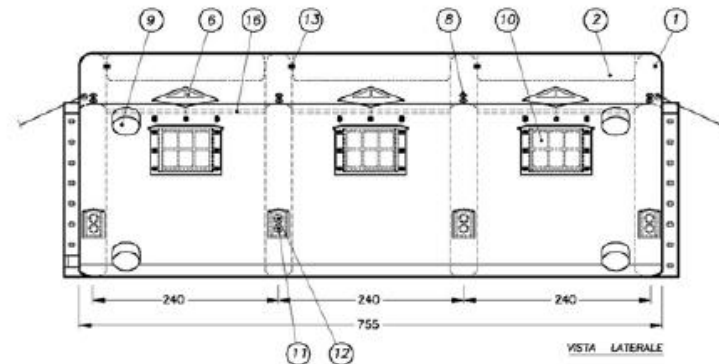


Moduli servizi igienici, container e materiali del campo già prestivati

I MATERIALI DISPONIBILI

TIPO	CONTENUTO	PESO 	IMMAGINE
A	15 tende modello PI 88	4700 Kg	
B	6 tende modello PI 88 + 36 posti letto in 18 contenitori	3000 Kg	

Schema della tenda pneumatica Eurovinil



Il volontario ha “il dovere di prendersi cura **della propria salute** e sicurezza e di quella delle **altre persone** ...”





Elmetto di protezione

Occhiali di sicurezza

Otoprotettori

Maschera di protezione

Guanti da lavoro

Imbracatura di sicurezza

Scarpe antinfortunistiche



La Sicurezza sarà oggetto di una specifica lezione





Il volontario e il posto di lavoro

L' **art. 39 del D.Lgs 2 Gennaio 2018, n. 1**, stabilisce che il Dipartimento della Protezione Civile, anche attraverso le regioni e le province autonome, provvede ai **rimborsi per gli appartenenti alle organizzazioni di volontariato in operazioni di protezione civile**.

Ai volontari aderenti ad organizzazioni di volontariato **vengono garantiti**, relativamente al periodo di effettivo impiego che il datore di lavoro è tenuto a consentire:

- a) il mantenimento del posto di lavoro pubblico o privato;
- b) il mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro pubblico o privato;
- c) la copertura assicurativa secondo le modalità previste dall'articolo 4 della legge 11 agosto 1991, n. 266, e successivi decreti ministeriali di attuazione.

Ai volontari **lavoratori autonomi**, appartenenti alle organizzazioni di volontariato legittimamente impiegati in attività di protezione civile, e che ne fanno richiesta, è corrisposto il **rimborso per il mancato guadagno giornaliero** calcolato sulla base della dichiarazione del reddito presentata l'anno precedente a quello in cui è stata prestata l'opera di volontariato, nel limite di € 103,29 lorde giornaliere.





Il volontario e il posto di lavoro

Assenze

Emergenze locali

- periodo non superiore a **30 giorni continuativi**
- fino a **90 giorni nell'anno**

Emergenze nazionali

- fino a **60 giorni** continuativi
- fino a **180 giorni** nell'anno

Attività di pianificazione, simulazione di emergenza e formazione teorico- pratica

- non superiore a **10 giorni** continuativi
- fino ad un massimo di **30 giorni** nell'anno

Cartografia:



Comunicazioni radio:

